



IL SINDACO

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale 2 luglio 2015, n. 105, con cui sono stati convalidati nella carica il Sindaco e i Consiglieri Comunali;

Premesso che:

- il Comune di Venezia controlla indirettamente, tra le altre, le seguenti società:
 - **ACTV S.p.A.** (per il tramite della propria controllata per il tramite della propria controllata Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. - A.V.M. S.p.A.);
 - **Ve.La. S.p.A.** (per il tramite della propria controllata Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. - A.V.M. S.p.A.);
 - **Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana S.p.A.** (per il tramite della propria controllata Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. - A.V.M. S.p.A.);
 - **Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l.** (per il tramite della propria controllata indiretta Casinò di Venezia Gioco S.p.A.);
- con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2015 giungeranno a scadenza gli organi amministrativi delle seguenti società:
 - **ACTV S.p.A.;**
 - **Ve.La. S.p.A.;**
- con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2015 giungeranno a scadenza i Collegi Sindacali delle seguenti società:
 - **ACTV S.p.A.;**
 - **Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l.;**
 - **Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana S.p.A.;**
 - **Ve.La. S.p.A..**
- entro il 30 giugno 2016 saranno convocate alle assemblee per la nomina / designazione degli organi societari;



Visti:

- l'art. 50 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- gli artt. 2382, 2383, 2397 e ss. e l'art. 2449 del Codice Civile;
- l'art. 6, comma 2 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica.", convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- l'art. 4 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, per quanto ivi disposto in materia di composizione degli organi amministrativi delle società interamente partecipate da Enti Pubblici;
- l'art. 2 del D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251 "Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120.";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.";
- l'art. 8 dello Statuto del Comune di Venezia adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione 7 giugno 1991 n. 235 e successive modificazioni;
- il "Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 1999, n. 115 e successive modificazioni;
- lo Statuto delle sopra indicate Società;



Preso atto che:

- l'art. 19 dello Statuto di ACTV S.p.A. prevede che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto ai sensi di legge e comunque da un numero di membri non superiore a 5 (cinque), la cui precisa determinazione è riservata all'Assemblea dei soci in conformità alle disposizioni di legge e regolamento;
- il medesimo art. 19 dello Statuto di ACTV S.p.A. prevede che la nomina degli Amministratori spetta all'Assemblea, salvo per i primi amministratori nominati nell'atto costitutivo;
- l'art. 24 dello Statuto di ACTV S.p.A. prevede che il Collegio Sindacale della società sia composto di tre membri effettivi e di due membri supplenti, che devono possedere per tutta la durata della loro carica i requisiti di cui all'art. 2397 e 2399 cc. I sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili;
- il medesimo art. 24 dello Statuto di ACTV S.p.A. prevede che i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale siano nominati dall'Assemblea, salvo per il primo collegio nominato nell'atto costitutivo;

Preso atto che:

- l'art. 17 dello Statuto di Ve.La. S.p.A. prevede che la società sia amministrata da un Amministratore unico ovvero da un Consiglio di Amministrazione composto ai sensi di legge e comunque da un numero di membri non superiore a 5 (cinque), la cui precisa determinazione è riservata all'Assemblea dei soci in conformità alle disposizioni di legge e regolamento. La nomina degli Amministratori spetta all'Assemblea, salvo per i primi amministratori nominati nell'atto costitutivo;
- l'art. 22 dello Statuto di Ve.La. S.p.A. prevede che il collegio Sindacale della società sia composto di tre membri effettivi e di due membri supplenti, che devono possedere per tutta la durata della loro carica i requisiti di cui all'art. 2397 e 2399 cc. I sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili;
- il medesimo art. 22 dello Statuto di Ve.La. S.p.A. prevede che i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale siano nominati dall'Assemblea, salvo per il primo collegio nominato nell'atto costitutivo;



Preso atto che:

- l'art. 26 dello Statuto di Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana S.p.A. prevede che l'assemblea ordinaria nomina il Collegio Sindacale composto di un Presidente, di due Sindaci effettivi e di due supplenti e determina la retribuzione dei Sindaci effettivi;
- l'art. 16 dello Statuto di 'Casino' di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l. prevede che il controllo della società, quando è obbligatorio per legge o voluto dai soci, è affidato a scelta dei soci o ad un Collegio Sindacale composto di tre membri effettivi e due supplenti, che resteranno in carica tre anni che saranno rieleggibili ovvero ad un unico Sindaco;

Considerato che:

- nel rispetto delle procedure di *governance* del Gruppo Città di Venezia, le nomine/designazioni delle società controllate in via indiretta dal Comune di Venezia sono effettuate dalle rispettive società controllanti sulla base delle indicazioni che queste ultime ricevono dal Comune di Venezia stesso;
- per analogia con la metodologia di scelta degli organi amministrativi e di controllo delle società controllate direttamente dal Comune di Venezia si ritiene opportuno raccogliere le proposte di candidature ai sensi dell'art. 8 del sopra richiamato "*Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni*" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 1999, n. 115 e successive modificazioni, al fine di poter dare alle società controllanti delle indicazioni coerenti con i criteri di scelta che adotta il Comune di Venezia per la nomina/designazione dei propri rappresentanti delle società direttamente controllate;

Ritenuto conseguentemente necessario che, ai sensi dell'art. 8 del sopra richiamato "*Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni*" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 1999, n. 115 e successive modificazioni, il Comune di Venezia provveda a raccogliere le candidature per dare indicazione alle rispettive società controllanti relativamente alla designazione dell'Amministratore Unico o dei componenti il Consigli di Amministrazione di:

- **ACTV S.p.A.;**
- **Ve.La. S.p.A.;**

e per la designazione dei componenti dei Collegi Sindacali di:



- **ACTV S.p.A.;**
- **VE.La S.p.A.;**
- **Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana S.p.A.;**
- **Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l.**

AVVISA

i cittadini interessati che:

1. intende procedere all'individuazione dei componenti degli organi amministrativi di:

- **ACTV S.p.A.;**
- **Ve.La. S.p.A.;**

da indicare, ai fini della successiva designazione assembleare, alle rispettive società controllanti;

2. intende procedere alla individuazione dei componenti degli organi di controllo di:

- **ACTV S.p.A.;**
- **VE.La S.p.A.;**
- **Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana S.p.A.;**
- **Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l.**

da indicare, ai fini della successiva designazione assembleare, alle rispettive società controllanti;

3. il termine per la presentazione, presso la Direzione Sviluppo Economico e Partecipate – Settore Società Partecipate, delle candidature corredate dai relativi curricula è fissato per le ore 12.00 di **lunedì 16 maggio 2016;**

4. le candidature dovranno essere indirizzate al Settore Società Partecipate e presentate presso gli uffici del protocollo generale:

- Venezia: Ca' Farsetti – San Marco, 4136 dal lunedì al venerdì ore 9-13;
- Mestre: Via Ca' Rossa, 10/C dal lunedì al venerdì ore 9-13;
- o presso gli uffici del protocollo delle singole Municipalità:
- Burano: San Martino Destro, 179 c/o anagrafe dal lunedì al venerdì ore 9-13;
- Chirignago: Via Miranese, 454 c/o anagrafe dal lunedì al venerdì ore 9-13;
- Zelarino: P.le Munaretto c/o anagrafe dal lunedì al venerdì ore 9-13;
- Favaro Veneto: Piazza Pastrello, 1 c/o URP dal lunedì al venerdì ore 9-13;
- Lido: Via Sandro Gallo, 32/A c/o anagrafe dal lunedì al venerdì ore 9-13;



- Pellestrina: Via Zennari, 636 c/o anagrafe dal lunedì al venerdì ore 9-13;
- Marghera: Piazza Municipio, 1 c/o URP dal lunedì al venerdì ore 9-13;

o inviate tramite raccomandata indirizzata a Comune di Venezia - Settore Società Partecipate, Ca' Farsetti – San Marco, 4136 – 30124 Venezia (la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante);

o tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.venezia.it (farà fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata del comune di Venezia - ricevuta di avvenuta consegna -, quest'informazione sarà inviata automaticamente alla casella di PEC del mittente, dal gestore di PEC del comune).

Nel caso di invio delle candidature tramite PEC si precisa che l'istanza della candidatura dovrà essere firmata digitalmente, utilizzando un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale - già DigitPA - (previsto dall'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 82/2005) generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 65, del D. Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa all'istanza firmata digitalmente, potrà essere inviata tramite PEC:

- copia scansionata di istanza con firma autografa dell'istante autenticata da un pubblico ufficiale;
- oppure copia scansionata di istanza con firma autografa dell'istante con in allegato copia (non autenticata) di un documento valido di identità dell'istante;

si precisa che:

- i documenti sopra indicati pervenuti via PEC dovranno essere prodotti nei seguenti formati: PDF/A, XML, PDF, TIFF, TXT, DOCX, XLSX, PPTX, ODF e JPG;
- non saranno prese in considerazione le domande di candidature che perverranno via PEC qualora i documenti allegati non presentino le caratteristiche sopra indicate;

il sistema prevede il rifiuto automatico di e-mail non provenienti da indirizzi PEC;

5. l'aspirante **deve dichiarare espressamente**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità:

a) l'eventuale sussistenza, al momento della presentazione della candidatura, di una o più delle seguenti situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 dichiarando in particolare, ove ne ricorrano le condizioni, di:



- essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I, del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale (Delitti contro la Pubblica Amministrazione) (art. 3 comma 1);
- aver fatto parte, nei due anni precedenti, del Consiglio o della Giunta del Comune di Venezia (art. 7 comma 2 lettera d);
- aver fatto parte, nell'anno precedente, della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione del Veneto (art. 7 comma 2 lettera d);
- aver ricoperto, nell'anno precedente, la carica di Presidente o Amministratore Delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative, ricomprese nella Regione del Veneto (art. 7 comma 2 lettera d);
- svolgere in proprio un'attività professionale, che sia regolata, finanziata o comunque retribuita dalla società per la quale si presenta la candidatura (art. 9, comma 2);
- ricoprire incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, né incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale, ricompresi nella Regione Veneto (art. 11, comma 3, lett. c);
- ricoprire incarichi dirigenziali, interni e esterni, conferiti dalla Società per la quale si presenta la candidatura (art. 12, comma 1);
- ricoprire incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale ricompresi nella Regione Veneto (art. 12, comma 4, lett. c);
- ricoprire incarichi di presidente e amministratore delegato in enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale (art. 13, comma 2, lett. c);

b) di **non** trovarsi nelle situazioni previste all'articolo 7 del "Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 1999, n. 115 concernenti le cause di incompatibilità alla nomina e alla designazione;

in particolare, risulta incompatibile alla nomina / designazione chi:

- si trova in una delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità alla elezione a Consigliere Comunale stabilite dalla Legge;
- è componente di organi tenuti ad esprimere pareri su atti o provvedimenti degli Enti, Aziende, Istituzioni per i quali è candidato alla nomina o alla designazione;
- al momento della nomina, presta attività di consulenza o di collaborazione presso gli Enti, Aziende, Istituzioni per i quali è candidato alla nomina o alla designazione;



- c) di non trovarsi nella situazione prevista all'art. 1 comma 734 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, alla luce dell'interpretazione autentica data alla predetta norma dall'art. 3 della Legge 244 del 24.12.2007 che recita: *“Non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali”*;
- d) di essere in possesso di diploma di istruzione di secondo grado;
- e) limitatamente ai Revisori dei conti di essere iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia, o, se non iscritti in tale registro, iscritti negli albi professionali tenuti dagli ordini e dai collegi individuati con decreto del Ministro della Giustizia 29 dicembre 2004 n. 320 (Avvocati, Dottori commercialisti, Ragionieri e periti commerciali, Consulenti del lavoro), o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche;
- f) di non trovarsi nelle condizione di cui al vigente art. 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, ovvero già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza, o, in alternativa se ne ricorrono le condizioni in relazione agli specifici casi, di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 5, comma 9 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 e di essere edotto della gratuità dell'incarico eventualmente conferito disposta da tale norma;
- g) di essere a conoscenza di quanto previsto dal *“Regolamento per la trasparenza e pubblicità della situazione personale, reddituale e patrimoniale dei titolare di cariche elettive del Comune di Venezia, degli amministratori e dei titolari di cariche direttive degli enti controllati”* approvato con Deliberazione 4 marzo 2015, n. 23.
6. La proposta di candidatura dovrà essere redatta in carta semplice, debitamente sottoscritta, con l'indicazione delle proprie generalità complete, i propri recapiti e del possesso dei requisiti previsti nel presente avviso, utilizzando il facsimile allegato di presentazione della candidatura (Allegato A).

Alla proposta di candidatura vanno allegati:

- Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- Curriculum vitae;
- Copia fotostatica del Codice fiscale;
- dichiarazione, redatta secondo il modello allegato (Allegato B), della propria posizione rispetto ai profili di incompatibilità e inconfiribilità previsti dal Dlgs 39/2013 (fermo restando quanto disposto dall'art. 20 comma 1 dello stesso) e dal Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni.



7. Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 è il Direttore della Direzione Sviluppo Economico e Partecipate Dott. Piero Dei Rossi.
8. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 s'informa che i dati personali comunicati saranno trattati esclusivamente per le finalità concernenti il presente procedimento. Il responsabile del trattamento dei dati personali relativi ai candidati è il Direttore della Direzione Sviluppo Economico e Partecipate Dott. Piero Dei Rossi. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato dai competenti uffici del responsabile del procedimento. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria delle candidature. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti all'art. 19, commi 2 e 3, del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Venezia, 15 aprile 2016

IL SINDACO
- F.to Dott. Luigi Brugnaro -